



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 27.2.2017
COM(2017) 96 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

sull'applicazione nel 2015, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (su taluni lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

sull'applicazione nel 2015, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (su taluni lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

1. Introduzione

I regolamenti del Consiglio concernenti le permanenze (n. 495/77) e taluni lavori di carattere gravoso (n. 858/2004) impongono alla Commissione di presentare ogni anno al Consiglio una relazione, elaborata per categoria, sul numero di funzionari e altri agenti che beneficiano delle indennità previste dai regolamenti stessi, nonché sull'ammontare complessivo delle relative spese.

La presente relazione si fonda sugli ultimi dati annuali completi disponibili al momento della sua elaborazione e si riferisce al 2015. Essa verte su tutte le istituzioni e, per scrupolo di completezza, contiene anche informazioni analoghe circa il ricorso al servizio continuo o a turni (regolamento n. 300/76 del Consiglio).

2. Indennità di permanenza

Le basi giuridiche di questa indennità sono gli articoli 55 e 56 *ter* dello statuto e il regolamento n. 495/77 del Consiglio, dell'8 marzo 1977, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 del Consiglio, dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti mediante gli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora

retribuiti mediante gli *stanziamenti per il funzionamento* e che prestano servizio

- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici,
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centro di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC),
- presso un servizio che fornisce sostegno alla politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi, o
- nell'ambito di un meccanismo istituito per fornire assistenza agli Stati membri 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ("SM 24/7") nel quadro del coordinamento in caso di emergenza e/o di crisi o presso servizi in cui vi sia la comprovata necessità di eseguire compiti volti a garantire un meccanismo inteso a fornire assistenza agli Stati membri.

L'indennità di permanenza è espressa in punti. Il numero di punti assegnato per ora di permanenza effettivamente prestata è fissato come segue:

- permanenza a domicilio in giorni lavorativi: 2,15 punti;
- permanenza a domicilio il fine settimana e i giorni festivi: 4,3 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro in giorni lavorativi: 11 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro il fine settimana e i giorni festivi: 22 punti.

Un punto è pari allo 0,032% dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,88 euro nel 2015).

2.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)¹

Istituzione	AD	SC-AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GFIII	GF IV	
Commissione	93,33	234,33	42,33	4	9	2	385
<i>- di cui JRC:</i>	<i>47</i>	<i>119</i>	<i>19</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>188</i>
Consiglio	3	42	2	0	0	0	47
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	7	10	1	0	0	0	18
Corte dei conti	0	0	8	0	0	0	8
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	10	10	0	0	0	0	20
Totale	113,33	296,33	53,33	4	9	2	478

2.2. Numero di beneficiari per tipo di permanenza

Istituzione	A domicilio	A domicilio e sul luogo di lavoro	Sul luogo di lavoro	Totale
Commissione	347	0	38	385
<i>- di cui JRC:</i>	<i>151</i>	<i>0</i>	<i>37</i>	<i>188</i>
Consiglio	47	0	0	47
Parlamento	0	0	0	0
Corte di giustizia	18	0	0	18
Corte dei conti	8	0	0	8
CESE	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	20	0	0	20
Totale	440	0	38	478

¹ All'OLAF, il servizio di permanenza è assicurato 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 da 0,33 AD/0,33 SC-AST/0,33 GF I (totale = 1 beneficiario) della squadra di sicurezza di stabilità.

2.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Azioni indirette	Impianti tecnici	Sicurezza	TIC	PESC/P ESD	SM 24/7	Totale
Commissione	188	0	58	36	70	0	33	385
- di cui JRC:	188	0	0	0	0	0	0	188
Consiglio	0	0	0	15	25	7	0	47
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	13	5	0	0	0	18
Corte dei conti	0	0	0	8	0	0	0	8
CESE	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	4	10	6	0	20
Totale	188	0	71	68	105	13	33	478

3. Indennità per taluni lavori di carattere gravoso

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 *quater* dello statuto, oltre al regolamento n. 858/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, che ha sostituito il regolamento n. 1799/72 del Consiglio.

L'indennità per taluni lavori di carattere gravoso è espressa in punti concessi per ora di lavoro effettivamente svolto e dipende da varie condizioni specifiche di lavoro, connesse con la "protezione individuale", il "luogo di lavoro" e la "natura del lavoro". Il numero di punti varia da 2, ad esempio per un livello di rumorosità superiore a 85 decibel, a un massimo di 50 punti per chi deve indossare un autorespiratore antincendio. Un punto è pari allo 0,032% dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,88 euro nel 2015).

3.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	SC-AST	Agenti contrattuali				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	37	161	29	0	0	6	233
- di cui JRC:	37	156	19	0	0	6	218
Consiglio	0	0	0	0	0	0	0
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	0	0	0	0
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0

Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	0	0	0	0
Totale	37	161	29	0	0	6	233

4. Indennità per servizio continuo o a turni

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 *bis* dello statuto e il regolamento n. 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 del Consiglio, dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti mediante gli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora

retribuiti mediante gli *stanziamenti per il funzionamento* e che prestano servizio

- presso un centro di tecnologia dell'informazione della comunicazione (TIC),
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centralino telefonico/servizio di informazione o un servizio di accoglienza,
- presso un servizio che fornisce sostegno alla politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi,
- presso un servizio che fornisce sostegno nel quadro coordinamento in caso di emergenza o di crisi o
- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici.

Le tabelle seguenti riportano il numero di indennità concesse da ciascuna istituzione per il 2015.

4.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	SC-AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GFIII	GF IV	
Commissione	11	80	18	14	3	0	126
- di cui JRC:	9	33	6	0	0	0	48
Consiglio	0	60	0	1	0	0	61
Parlamento	0	41	443	13	6	0	503
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	11	0	0	0	11
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	36	0	1	0	0	36
Totale	11	217	472	29	9	0	738

Quattro aliquote diverse sono previste per l'indennità mensile (dati relativi all'esercizio 2015):

- aliquota 1: servizio in due turni, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 394,48 EUR;
- aliquota 2: servizio in due turni, compresa la notte, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 595,40 EUR;
- aliquota 3: servizio a turni 24 ore su 24, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 651,00 EUR;
- aliquota 4: servizio a turni 24 ore su 24, 7 giorni su 7: 887,52 EUR.

4.2. Numero di beneficiari per aliquota

Istituzione	Aliquota 1	Aliquota 2	Aliquota 3	Aliquota 4	Totale
	394,48 EUR	595,40 EUR	651,00 EUR	887,52 EUR	
Commissione	22	20	8	76	126
- di cui JRC:	0	20	8	20	48
Consiglio	36	0	0	25	61
Parlamento	275	158	0	70	503
Corte di giustizia	0	0	0	0	0
Corte dei conti	2	0	0	9	11
CESE	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0
SEAE	28	0	0	9	37
Totale	363	178	6	189	738

4.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Coord. crisi/emergenza	TIC	Sicurezza	Centralino/accoglienza	PESC/PESD	Impianti tecn.	Azioni Ind.	Totale
Commissione	48	7	19	49	0	0	3	0	126
- di cui JRC.	48	0	0	0	0	0	0	0	48
Consiglio	0	0	0	61	0	0	0	0	61
Parlamento	0	0	0	483	20	0	0	0	503
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	9	2	0	0	0	11
CESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	14	14	0	9	0	0	37
Totale	48	7	33	616	22	9	3	0	738

5. Servizi interessati e motivazione

Il Consiglio, la Commissione, il SEAE (che ha assorbito buona parte dell'ex-DG RELEX) e la Corte dei conti si avvalgono delle permanenze e del servizio continuo o a turni ed effettuano il versamento delle indennità previste dalla legislazione.

Si rileva che il Parlamento europeo non dispone di un servizio di permanenza e si limita a versare indennità per il servizio a turni.

La Commissione rimane l'unica istituzione a versare indennità per taluni lavori di carattere gravoso eseguiti presso il JRC e l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB).

5.1. Motivazione del ricorso alle permanenze

Commissione:

Centro di ricerca (JRC)

Nel 2015 la Commissione ha versato indennità di permanenza a 385 membri del personale. Circa il 49% (188) presta servizio presso uno dei centri di ricerca, in lieve calo rispetto al 2014. La riduzione è stata consentita dalla riorganizzazione del servizio di chiamata del centro di Geel. I motivi della permanenza restano – come negli anni precedenti – generalmente connessi con la sicurezza e la protezione (servizio antincendio, sorveglianza delle radiazioni, radioprotezione, ecc.). Presso il JRC la maggior parte delle permanenze viene effettuata a domicilio, tranne a Ispra e a Karlsruhe, dove le prestazioni vengono svolte sul luogo di lavoro, o a domicilio e sul luogo di lavoro, in funzione della specificità dei compiti da svolgere.

Altro

Nelle altre direzioni generali della Commissione la situazione è pressoché stabile rispetto al 2014. I servizi di permanenza sono legati sostanzialmente alla sicurezza, agli impianti tecnici e ai servizi informatici, oltre che all'assistenza agli Stati membri.

Consiglio: il Consiglio ha versato indennità di permanenza a 47 membri del personale nel 2015. I settori interessati sono i servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), i servizi di sicurezza e il sostegno alla PESC/PESD. Nel 2015 le permanenze sono state effettuate esclusivamente a domicilio.

Corte dei conti: nel 2015 la Corte dei conti ha versato indennità di permanenza a domicilio a 8 membri del personale.

SEAE: nel 2015 il SEAE ha versato indennità di permanenza a domicilio a 20 membri del personale per attività nei 3 settori seguenti: servizi di sicurezza, sostegno alla PESC/PESD e servizio nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Corte di giustizia: nel 2015 la Corte di giustizia ha versato indennità di permanenza a 18 membri del personale. Il servizio è stato istituito nel novembre 2014 nella direzione

generale delle infrastrutture per coprire la sorveglianza degli impianti tecnici e l'esecuzione di compiti connessi alla sicurezza.

5.2. Motivazione del ricorso alle indennità per taluni lavori di carattere gravoso

Commissione: la Commissione è l'unica istituzione ad essersi avvalsa di questa possibilità nel 2015. L'Ufficio infrastrutture e logistica a Bruxelles (OIB) ha introdotto questo tipo di indennità in uno dei suoi servizi (servizio di riproduzione) nel 2008, in aggiunta al Centro comune di ricerca, che vi faceva già ricorso.

Il numero totale di ore prestate nel 2015 per lavori di carattere gravoso è ripartito come segue:

- 70 686,21 ore in rapporto alla protezione individuale (ad esempio l'uso di indumenti speciali scomodi necessari per proteggersi),
- 119 093,01 ore in rapporto al luogo di lavoro (ad esempio l'elevata rumorosità, la pericolosità) e
- 13 402,23 ore in rapporto alla natura del lavoro (ad esempio la manipolazione di prodotti corrosivi).

5.3. Motivazione del servizio continuo o a turni

Commissione: alla Commissione sono soprattutto il JRC (per motivi inerenti ai compiti) e la DG HR (servizio di sicurezza e prevenzione) ad aver bisogno di questo tipo di organizzazione del lavoro (rispettivamente 48 e 41 persone nel 2015).

Nelle altre direzioni generali (bilancio di funzionamento) sono state 37 le persone che hanno effettuato il servizio a turni nell'ambito delle seguenti tipologie di servizi:

- sicurezza e prevenzione: 8
- impianti tecnici: 3
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): 19
- assistenza agli Stati membri 7

In particolare, la DG COMM ha istituito nel 2015 un servizio a turni di 18 persone per assicurare la rassegna stampa per il Presidente, il collegio e il servizio del portavoce.

Alla Commissione vengono applicate le quattro aliquote (tipi di indennità); all'aliquota 4 (servizio continuo) ricorrono essenzialmente i servizi di sicurezza.

Consiglio: il numero di beneficiari dell'indennità per servizio continuo o a turni presso il Consiglio è stato di 61 per il 2015. L'indennità viene utilizzata esclusivamente nel settore della sicurezza e della prevenzione (61 membri del personale). Il servizio continuo o a turni è organizzato o come sistema a due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4).

Parlamento europeo: al fine di garantire e proteggere le persone, le infrastrutture, le informazioni e gli eventi che hanno luogo nei giorni festivi, i fine settimana, le notti e per assicurare la presenza continua di agenti di sicurezza negli edifici, evitando il ricorso alla prestazione di ore supplementari, che avrebbero l'effetto di aumentare il bilancio del

Parlamento europeo, si è deciso di ricorrere all'applicazione del regolamento 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato da ultimo dal regolamento 1873/2006 del Consiglio, dell'11 dicembre 2006, e sostituire le ore supplementari con orari specifici. Di conseguenza, gli agenti di sicurezza e prevenzione assunti sono ammessi al beneficio dell'indennità per servizio continuo o a turni.

Nel 2015 il numero di indennità per servizio continuo o a turni presso il Parlamento europeo è notevolmente aumentato rispetto al 2014 e ammonta a 503. L'indennità è utilizzata in maggioranza nel settore della sicurezza e in misura minore per il servizio centralino/accoglienza. Questo forte aumento si è verificato soprattutto al livello dei servizi di sicurezza.

Il servizio continuo o a turni è organizzato come sistema a due turni (aliquota 1), come servizio a due turni, ivi compresa la notte, il fine settimana e i giorni festivi (aliquota 2) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4).

Corte dei conti: la Corte dei conti dispone dal 2011 di un servizio continuo o a turni nel settore della sicurezza e per il servizio centralino/accoglienza. Il servizio continuo o a turni è organizzato o come sistema a due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4). Il numero di indennità versate nel 2015 è pari a 11.

SEAE: nel 2015 il SEAE ha versato 37 indennità per servizi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), della sicurezza e della PESC/PESD.

6. Spese di bilancio, per istituzione e per indennità (in euro)

Istituzione	Servizio continuo o a turni	Permanenze	Lavori di carattere gravoso	Totale
Commissione	829 677,01	1 323 459,23	581 696,58	2 734 832,82
- di cui JRC:	273 698,59	545 662,52	557 836,14	1 377 197,25
Consiglio	391 455,84	156 580,15	0	548 035,99
Parlamento	2 697 070,72	0	0	2 697 070,72
Corte di giustizia ²	0	18 021,13	0	18 021,13
Corte dei conti	104 085,48	15 198,89	0	119 284,37
CESE	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	214 409,82	62 634,26	0	277 044,08
Totale	4 236 698,87	1 575 893,66	581 696,58	6 394 289,11

² Nuova spesa in bilancio in seguito all'introduzione di un servizio di permanenza alla Corte di giustizia nel novembre 2014.

Per il 2015 l'importo corrisposto per le tre indennità per tutte le istituzioni europee è ammontato a 6 394 289,11 EUR (5 594 969,65 EUR per il 2014).